

Verbale del 16.05.2015

Sono presenti: Arch. Aristide Rindino Sindaco.
 Savillo Santolo. Ass. Ad. P.P.
 Gatti Luigi - IEA COMUNE
 Ceppole Vincenzo - Striano No. e Siano
 Del Giudice Antonio - Avanti: Striano
 Macerone Giuseppe - Presidente Commissione
 Ulrico Gravett: - consigliere comunale
 Geom. Alfonso Figliore. Ufficio Urbanistica
 Arch. Vittorio Celentano - Responsabile UTE.

Dopo l'apertura del dibattito da parte del Presidente della Commissione Giuseppe Macerone, passa la parola al Sindaco Aristide Rindino, che espone i motivi dell'istituzione di questa Commissione nonché i motivi dell'incontro odierno con i cittadini e le associazioni.

Il sindaco espone lo stato di fatto sugli alloggi, completamente vaneggiati e fetenti, alla luce delle nuove normative sismica, passate da 56 a 59 e eventuale relativo adeguamento. La spesa da affrontare sarebbe di circa 55 mila euro per gli appartamenti di piccola dimensione →

→ a euro 65000,00 per gli appartamenti di grosse dimensioni.

Prende la parola il consigliere Vincenzo Coppola (nota Striano noi ci siamo) che ribatisee il fatto che il recupero degli alloggi sia molto difficile.

Ribatisee però il fatto che l'ex 219 debba essere comunque una risorsa per la città di Striano.

Prende la parola l'ing. Pagano Antonio che fa una storia nel tempo degli alloggi, completati nel 1990.

La proposta dell'ing. Pagano. e quelle di recuperare con € 87.000,00 in bilancio di recuperare quanti più alloggi è possibile.

La commissione si riserva di valutare questo quesito esposto dall'ing. Pagano.

Prende la parola il sig. Quirino Calabrese che elogia le uscite della Commissione per gli alloggi.

La proposta del sig. Calabrese è quella di utilizzare i pieni terra per i servizi del paese (ufficio postale, farmacia comunale) e i pieni superiori per i ceti meno abbienti.

→

→ Prende la parola il Sig. Umberto Sorrentino che propone di qualificare gli alloggi come una rete di colonizzazione sul mercato immobiliare. Per il recupero nell'area propone di attingere ai fondi delle comunità europea.

Prende la parola l'ing. Gravetti: Antonio propone un progetto di qualificazione dell'area, premesso che gli alloggi debbano essere abbattuti e di attingere i fondi per le aree degradate presenti nell'ultima finanziaria.

Prende la parola l'arch. Federico Costella che propone la soluzione dell'area sotto il profilo del progetto urbanistico per la qualificazione dell'area che una volta era periferica e ora è una zona centrale rispetto al nucleo cittadino.

Prende la parola il Sig. Aniello Meccarone che espone le proprie proposte per l'edificio composto di 12 alloggi per il recupero con i fondi in bilancio comunale.

→ Prende le parole l'onorevole Santolo Sorvillo (4) che ribadisce il concetto che l'area debba essere riqualificata con un Piano di Recupero

e di sviluppo. È l'invito che l'onorevole ribadisce che la proposta che attende la commissione debba essere di natura organica e non puntuale. Ribadisce altresì le difficoltà di attuare a tutti i finanziamenti.

Prende le parole il Sig. Giovanni Guerra, che propone di utilizzare l'area sotto il profilo di attività terziarie (centro commerciale) per sviluppare il mercato del lavoro.

Prende le parole il Sig. Luigi Gatti che propone il modello della città di Seafat: sotto il profilo di piccolo centro commerciale.

Prende le parole il consigliere Gatti Luigi (idea comune) che ribadisce l'idea che l'area debba essere un bene comune per le città di Teiano.

Riprende le parole il sindaco Rinaldi che →

→ ingrossa tutti ed ecco sono intervenuti nel di sottito. (5)
Riberlizee allora il concetto che l'area debba rimanere
un bene comune per la città di Strano.

Il sindaco propone di decidere che cosa bisogna
fare per poter avere dopo l'eventuale obbiettivo
e ricostituzione. Se l'intervento per l'area sia
quello dell'edilizia pubblica, edilizia privata o
attività terziarie.

Il presente verbale viene chiuso alle ore
20,25 del 16/05/2015.


A. G. A. Lina
Sella Sella
Alberto G. G. G.
